

Borse di studio per iscriversi ai Geometri, l'iniziativa di ANCE e ISEA: "In edilizia mancano i tecnici". Il plauso della Regione

26 Giugno 2024



L'AQUILA - Cinquantotto borse di studio da 500€ l'una, assegnate a studenti che il prossimo anno si iscriveranno alle classi prime degli istituti tecnici per Geometri presenti in Abruzzo.

Questa l'iniziativa presentata oggi dal Consorzio Innovazione Sviluppo e Ambiente (ISEA) e dall'Associazione nazionale dei costruttori Edile (ANCE) Abruzzo, promotori di un'iniziativa che "grazie anche all'impegno del provveditorato agli studi ha portato già a un 34% in più di iscrizioni nelle scuole per geometri".

"In Italia mancano qualcosa come 15mila professionisti nel mondo dell'edilizia", ha spiegato il Presidente dell'ISEA, **Antonio D'Intino**. "Le statistiche ci dicono che tra dieci anni le iscrizioni nelle

scuole tecniche scenderanno ancora del 50% - ha proseguito -. Noi con il nostro progetto vogliamo tornare a far pensare ai ragazzi di avere la possibilità di fare una scuola con cui a 18-19anni si può entrare nel mondo del lavoro. A fronte di un sempre più alto calo della natalità, oggi la media nazionale ci dice che i ragazzi si stabiliscono nel mondo del lavoro a 37anni, mentre iniziando a lavorare a 18-19 anni questa media potrebbe essere abbassata di dieci anni: dieci anni per fare una famiglia, versare i contributi per la pensione e per fare figli”.

D'accordo anche la Regione Abruzzo: “C'è grande richiesta di personale specializzato nel mondo del lavoro”, ha dichiarato, intervenendo presso la sede dell'ANCE, l'assessore regionale con delega alla formazione e alle politiche sociali, **Roberto Santangelo**. “Ho firmato proprio ieri - ha continuato - la procedura per l'iter degli FTS, che sono dei bandi per la formazione tecnica post diploma per andare in questa direzione. Il mercato del lavoro ha bisogno di personale specializzato a 360gradi, la regione vuole investire su questo tipo di materia.

Sotto la lente d'ingrandimento di costruttori e Regione anche l'aspetto culturale - presente in particolar modo nelle famiglie del centro sud - di incoraggiare l'iscrizione nei Licei come viatico per la continuazione degli studi universitari: “Noi dobbiamo assecondare le propensioni dei ragazzi - ha spiegato Santangelo - a volte con le aspettative delle famiglie si tende ad alzare l'asticella, ma immergersi subito nel mercato del lavoro nel post diploma significa avere subito la propria libertà anche economica e affrontare la vita, ma alle giuste condizioni, perciò ci vogliono formazioni che certificano le competenze. Entrare nel mondo del lavoro da diplomati - spiega l'Assessore - non significa fare gli operai ma i tecnici specializzati. Queste figure mancano e sono richiestissime, quindi quando si affollano le Università, dove tra l'altro c'è un grande tasso di cancellazione al primo anno, bisogna pensarci bene, perché se un ragazzo ha la propensione per entrare subito nel mondo del lavoro, quella probabilmente è la sua strada e non deve essere forzato”.

“A fronte di un'offerta di lavoro, manca la domanda”, ha affermato il Presidente ANCE Abruzzo **Enrico Ricci**. “Bisogna rivalutare il diploma abilitante, i geometri sono fondamentali per esempio sulla computazione, che vuol dire calcolare quanto costa un'opera”.

“L'aumento complessivo del 35% negli istituti per Geometri si è verificato soprattutto a Pescara e all'Aquila dove si sono avuti tra i 30 e i 40 iscritti in più”, ha affermato **Massimiliano Nardocci**, Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Presidente del collegio dei geometri **Giampiero Sansone** si è detto “critico per l'educazione scolastica che i ragazzi ricevono, non all'altezza del titolo”. “Manca - secondo Sansone - un rapporto tra la scuola, mondo del lavoro e Ordine professionale. I 18 mesi di formazione professionale devono essere controllati dall'Ordine, altrimenti è possibile anche finire a fare le fotocopie” .

Il servizio di **Alessandro Tettamanti**